

Comunicato stampa congiunto

“La crisi economica ha messo in ginocchio la generosità degli italiani?”

Alla luce del periodo di recessione economica in cui si trova il nostro Paese, quali sono le conseguenze sulle attività e sullo sviluppo delle Organizzazioni Non Profit (ONP) italiane? E quali i progetti per il futuro? A queste domande ha cercato di rispondere una ricerca condotta dall'Istituto Italiano della Donazione nel gennaio di quest'anno.

Si è tenuta oggi presso la Sala Gialla del CNEL la conferenza stampa **“La generosità batte la crisi? Le elargizioni da privati al Terzo Settore. Gli effetti della crisi sulle donazioni natalizie”**. L'incontro, aperto da **Edoardo Patriarca**, coordinatore del Gruppo di lavoro sull'Economia sociale del CNEL, e da **Alessandro Beda**, vice presidente IID, che ha brevemente presentato l'Istituto e l'attività da questi svolta, ha visto gli interventi di **Franco Vannini** e **Cinzia Di Stasio** che hanno presentato i dati della ricerca recentemente condotta da IID sull'andamento della raccolta fondi natalizia.

Lo studio è stato condotto tenendo presente lo scenario attuale del Terzo settore italiano - caratterizzato da 5,5 miliardi di donazioni complessive, 8 miliardi di donazioni potenziali a medio termine e circa 25 milioni di donatori - e i dati resi noti da un'indagine quantitativa sui comportamenti di donazione commissionata a GfK Eurisko e presentata a ridosso del periodo natalizio. In quella sede, la rilevazione aveva messo in luce che in Italia, la percentuale di donatori che aveva fatto una **donazione negli ultimi 5 anni** - calcolato sul totale della popolazione italiana - **era pari al 52%**. Di questo 52% i donatori fedeli ad una o più Organizzazioni risultavano pari al 64%, mentre la **saltuarietà del comportamento di donazione era ravvisabile nell'84% dei casi**. Inoltre, i donatori regolari si caratterizzano per una maggiore “generosità” rispetto ai saltuari (donazione media pari a circa 180 € all'anno). I saltuari segnalavano infatti - 73% del campione analizzato - di non essere certi di voler continuare a garantire il sostegno economico fino ad allora accordato all'ONP preferita, **adducendo nel 30% dei casi, come motivazione, la “mancanza di denaro”**.

La ricerca IID ha analizzato in primis le attese delle Organizzazioni Non Profit che in tal senso ha affermato di avere avuto **una raccolta fondi natalizia positiva** (il 65%) vedendo confermate le proprie aspettative.

Tuttavia **la situazione di stallo economico in cui si sono venute a trovare le famiglie italiane e le imprese ha già iniziato a farsi sentire** e le prospettive sulla raccolta fondi dei prossimi mesi non sono certo ottimistiche.

Da un'analisi più approfondita condotta sulle Organizzazioni Non Profit socie dell'Istituto Italiano della Donazione (50% del campione indicato), **i settori nei quali la flessione si è fatta maggiormente sentire sono stati la cooperazione internazionale ed il sostegno a distanza (SAD)**. E' stata invece preferita durante la raccolta fondi natalizia 2008 l'area della salute/ricerca scientifica.

Dalla ricerca emerge soprattutto che il Terzo Settore è pronto a reagire e a garantire continuità ai progetti già avviati (65% del campione) e le azioni che le Organizzazioni prevedono di attuare si situano prevalentemente nell'area della raccolta fondi: **il 26% infatti dichiara di avere in programma l'avvio di iniziative di intensificazione ed innovazione dell'attività di fundraising** ed un altro **26% indica di voler variare il target di riferimento delle campagne. Il 5% segnala invece di voler agire diminuendo l'importo sollecitato nell'ambito delle diverse iniziative di raccolta fondi**. Il 14% del campione indica invece la strada **dell'ottimizzazione delle risorse economiche investite internamente alla struttura**: taglio delle spese straordinarie o superflue, migliore razionalizzazione degli impegni di spesa già previsti e ridimensionamento dei budget sulle diverse funzioni.

Roma, 3 febbraio 2009

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) – Il CNEL è organo di rilevanza costituzionale che all'art. 99 lo definisce: “Organo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge. Ha l'iniziativa legislativa e può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge”.

Istituto Italiano della Donazione (IID) – L'Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione che grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, assicura che l'operato delle ONP sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. Il marchio IID concesso ai Soci Aderenti conferma che l'ONP mette la centro del proprio agire questi valori.

Per informazioni:

CNEL
Elena Angelini Irti – angelini@cnel.it
Tel. 06/3692282

Istituto Italiano della Donazione (IID)
Lorena Varalli – lorena.varalli@istitutoitalianodonazione.it
Francesco Scarpat –
francesco.scarpat@istitutoitalianodonazione.it
Tel. 02.87390788